



Newsletter del Gruppo di Studio Infermieri Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta

In Breve

Care colleghe e cari colleghi,

con entusiasmo vi presentiamo il secondo numero della nostra Newsletter, uno spazio dedicato alla condivisione di esperienze, progetti e opportunità di crescita per la comunità infermieristica della Rete Oncologica.

In questo numero abbiamo scelto di dare spazio a tre dimensioni fondamentali della nostra professione: l'integrazione con il territorio, la produzione scientifica infermieristica e la formazione continua.

Porteremo alla vostra attenzione il progetto "I Care for Me, for You", un'esperienza di collaborazione tra scuola e mondo sanitario, che testimonia una modalità di integrazione con il territorio in ambito di prevenzione e promozione della salute. Il progetto ha l'obiettivo di diventare un terreno concreto di azione educativa e di responsabilità professionale.

Inoltre, tratteremo pubblicazioni scientifiche in ambito oncologico, espressione di una competenza che si consolida attraverso la ricerca, la riflessione critica e la capacità di tradurre le evidenze in pratica clinica. La crescita della nostra professione si fonda anche sulla produzione e la diffusione di conoscenza.

Attraverso la promozione della formazione e il confronto professionale cerchiamo di garantire cure oncologiche di qualità, appropriate e umane.

Continuiamo così a costruire insieme uno spazio di dialogo e valorizzazione del nostro lavoro, convinti che la condivisione sia uno degli strumenti più potenti per innovare e migliorare la pratica infermieristica.

Buona lettura a tutte e a tutti!

Esperienze sul campo e racconti di progetti

“I Care for Me, for You”

All'interno del più ampio Progetto Diderot – sostenuto dalla Fondazione CRT - si sviluppa la linea **“I Care for Me, for You”**. Con la partecipazione di ROPVA, ASL Città di Torino e Azienda Zero, si propone di entrare nelle scuole secondarie del Piemonte e della Valle d'Aosta per il secondo anno consecutivo, coinvolgendo un elevato numero di studenti.

L'iniziativa, ispirata al Piano Europeo di Lotta contro il Cancro (2021), evidenzia come il 40% delle diagnosi oncologiche sia prevenibile attraverso stili di vita sani. L'obiettivo è quello di rafforzare nei giovani: consapevolezza, spirito critico e competenze per diventare protagonisti della propria salute.

Attraverso un team multi-professionale composto da medici, infermieri, psicologi ed esperti della comunicazione, il progetto affronta temi centrali della prevenzione oncologica: screening, alimentazione, attività fisica, consumo di alcool e tabacco, influenza dei pari e riconoscimento delle *fake news* sanitarie. Il percorso, articolato in due incontri e culminante in un evento pubblico finale, utilizza metodologie innovative come *service learning ed entertainment education*, coinvolgendo attivamente gli studenti nella creazione di campagne di prevenzione rivolte ai coetanei.

L'esperienza rappresenta un cambio di prospettiva significativo: non sono più i giovani a entrare nei luoghi di cura, ma i professionisti della salute ad entrare nelle scuole. Questo avvicinamento rende la prevenzione più accessibile e concreta, intercettando i ragazzi nel momento in cui le scelte di vita iniziano a consolidarsi.

Gli studenti dimostrano grande capacità di ascolto e rielaborazione, traducendo concetti complessi in messaggi semplici, autentici ed efficaci. In questo senso, il progetto diventa un vero patto educativo con le nuove generazioni. Promuovere consapevolezza significa formare cittadini più informati, responsabili e attenti alla salute propria e della comunità.

Due concetti chiave

1. Prevenzione primaria come strumento di empowerment

Intervenire in età scolare significa fornire strumenti concreti per scelte consapevoli prima che i comportamenti a rischio si consolidino, trasformando i giovani, in promotori attivi di salute.

2

. L'infermiere come ponte educativo

solo assistenziale, ma anche educativo: entrare nelle scuole significa costruire un legame diretto tra salute, conoscenza e futuro. Il ruolo infermieristico non è

Focus clinico: approfondimenti su temi assistenziali

Attività fisica in oncologia..... Quali benefici?

L'esercizio fisico può portare diversi benefici nei pazienti oncologici, con effetti positivi sulla capacità funzionale residua e sulla *fatigue*, e un miglior controllo dei sintomi, con conseguente impatto positivo della qualità della vita.

Dati in letteratura suggeriscono che l'attività fisica, se effettuata in corso di terapia, può migliorare l'effetto del trattamento.

Per progettare un programma strutturato e personalizzato è fondamentale esplorare in modo approfondito percezioni e vissuti legati alla pratica dell'attività della persona assistita, evidenziandone attitudini, desideri o eventuali barriere.

Questo è l'obiettivo della *scoping review*, condotta per fornire una base teorica al fine di strutturare percorsi specifici volti ad aiutare i pazienti affetti da cancro a recuperare il benessere psico-fisico, a ridurre lo stress, a migliorare l'umore, a promuovere il benessere fisico e mentale.

La revisione rappresenta la fase iniziale dello studio "AfiOn: Attività Fisica in Oncologia" recentemente attivato presso l'Oncologia dell'ASL AL (Alessandria).

Oltre agli effetti positivi sui pazienti, sia a livello psicologico che fisiologico, il progetto ha lo scopo di creare una "rete" tra oncologi, infermieri, medici dello sport, personal trainer, volontari, stakeholders e ad inserire l'esercizio fisico quanto più precocemente possibile nell'iter riabilitativo del paziente oncologico.

I risultati dello studio verranno diffusi al termine della ricerca.

L'articolo completo è disponibile sul sito della ROPVA al seguente [cliccando qui](#).

Formazione e Aggiornamento: L'Agenda 2026

Ecco il calendario dei prossimi appuntamenti formativi, con un focus prioritario sulle iniziative della Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta e i grandi congressi nazionali.

Giornate AIEOP 2026

Sessione infermieristica

13 Aprile 2026 | RIMINI

Focus: L'eccellenza nell'Onco-Ematologia Pediatrica. Una giornata dedicata alle specifiche sfide assistenziali e ai percorsi di cura per i piccoli pazienti.

Sede: Hotel Savoia, Rimini

L'iscrizione all'evento è a numero chiuso riservata a 60 infermieri e infermieri pediatrici entro il 6 Aprile 2026 (quote a pagamento diversificate per soci AIEOP e non)

Congresso accreditato con 4 crediti ecm

Per informazioni e iscrizione: [Giornate AIEOP 2026 - AIEOP](#)

Carcinoma della mammella nel 2026: *Il ruolo centrale delle Breast Unit.* Un confronto sullo stato dell'arte e le prospettive future delle unità senologiche in Piemonte e Valle d'Aosta.

21 Maggio 2026 VERCELLI

(Seminario Arcivescovile)

Focus: Questo corso offre un'opportunità unica per approfondire le linee guida e le procedure attuali con un'attenzione particolare sul ruolo centrale delle *Breast Units* nel Nord del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Sede: P.zza Sant'Eusebio 1, Vercelli.

Evento accreditato con 6 crediti ecm

Per informazioni o iscrizione: **CARCINOMA DELLA MAMMELLA NEL 2026: IL RUOLO CENTRALE** | Corsi-ecm.org

21° Congresso Nazionale ANIMO (con FADOI)

23-24 Maggio 2026 | RIMINI (Palacongressi)

Focus: Intelligenza Artificiale e Fragilità. Digital Health, ecografia infermieristica e gestione del rischio, con sessione sull'etica del "Fine Vita".

Sede: Palacongressi di Rimini Via della Fiera 23
47923 Rimini - Italy

Evento accreditato ecm

Per informazioni o iscrizione: [Animo - 31° Congresso Nazionale FADOI](#)

Congresso Nazionale AIIAO (Associazione Italiana Infermieri di area oncologica) 2026

3 Giugno 2026 | ROMA (Link Campus University)

Focus: "Innovazione, Evidenze e Prossimità: nuove traiettorie dell'assistenza infermieristica in oncologia". Il tema richiama la centralità di una pratica infermieristica avanzata, basata sulle migliori evidenze e vicina ai bisogni reali delle persone con patologia oncologica e delle loro famiglie.

Sede: Link Campus University Via del Casale di S. Pio V, 44
Roma

A Premio : In occasione del Congresso IIAO 2026 viene istituito il Premio "Frendo Moira Maria Rita", in memoria di una paziente che ha espresso il desiderio di sostenere iniziative capaci di migliorare la qualità di vita delle persone in trattamento oncologico attivo. Il Premio è destinato ai contributi che dimostrano particolare attenzione all'umanizzazione delle cure, alla prossimità assistenziale e all'impatto concreto sui percorsi delle persone assistite.

Per informazioni o iscrizione:

<https://www.fimo.biz/index.php/eventi/310-aiiao-2026>

Attraverso i seguenti siti è possibile iscriversi alle associazioni:

AIOM: <https://soci.aiom.it>

AIIAO: <https://www.aiiao.it/iscrizione.php>

GITMO: <https://www.gitmo.it/register>

AIEOP: <https://servizi.aieop.org/iscrizione/>

Conclusioni e Prossimo Appuntamento

La newsletter della Rete Oncologica continua a essere uno spazio di condivisione, aggiornamento e crescita professionale per tutta la comunità infermieristica. **Il contributo di ciascuno di voi rappresenta un valore fondamentale per arricchire il confronto e diffondere buone pratiche, esperienze cliniche e progetti innovativi.**

Invitiamo, pertanto, tutti i lettori che desiderano proporre articoli, approfondimenti o contributi tematici a inviarli all'attenzione della Rete Oncologica attraverso l'indirizzo email: segreteria@reteoncologica.it

I contenuti ricevuti saranno tenuti in considerazione dal gruppo di coordinamento per la possibile pubblicazione nel numero successivo.

Il prossimo appuntamento con la newsletter è previsto per **giugno 2026**



Vi ricordiamo che la prossima edizione del Convegno Infermieri ROPVA si terrà
il 16 Ottobre 2026 a Ivrea

A cura di
Manuela Cazzulo
Maria Teresa Civiero
Elisabetta Premoli
Daniela Maria Lo Nobile
Silvia Perrone
Estera Faragau
Roberta Battaglino
Elisa Guffanti